



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Studi Magistrale

Management dello Sport e delle Attività Motorie LM 47

Foglio presenze Consiglio di Corso di Studi del 19/05/2017

Docenti		
1	Agrifoglio Giangabriele	<i>Giangabriele Agrifoglio</i>
2	Camilleri Enrico	
3	Celone Cristiano	AC
4	Cincimino Salvatore	AC
5	Cusimano Giovanni	AC
6	Ferrara Daniela	<i>D. Ferrara</i>
7	Lo Verde Fabio Massimo	A.G.
8	Liotta Giuseppe	<i>Liotta</i>
9	Minio Giacomo	
10	Riccobene Alessandra	<i>Alessandra Riccobene</i>
11	Rigazio Sara	<i>Sara Rigazio</i>
12	Rizzo Alessandra	
13	Saltari Lorenzo	
14	Santoro Laura	<i>Laura</i>
15	Valenti Francesca	
Rappresentanti studenti		
16	Cerniglia Federico	<i>Federico Cerniglia</i>
17	Gulotta Miriam	<i>Miriam Gulotta</i>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN
MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE

Il giorno 19 maggio 2017 si è riunito, presso il Plesso di via G. Pascoli, n. 6, il Consiglio di Corso di Studio, convocato per le ore 10:30 con nota prot. n. 985/III/2 del giorno 11/05/2017 per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) **Comunicazioni**
- 2) **Approvazione verbale seduta precedente**
- 3) **Autorizzazioni e ratifiche**
- 4) **Pratiche studenti**
- 5) **Regolamento didattico Corso di Studio**
- 6) **Varie ed eventuali**

e sul seguente punto aggiuntivo all'Ordine del Giorno

1) **Regolamento tirocinio Corso di Studio**

Sono presenti, oltre al Coordinatore del Corso Prof. Laura Santoro, i Proff. Giangabriele Agrifoglio, Giuseppe Liotta, Alessandra Riccobene, Daniela Ferrara e Sara Rigazio. Assenti giustificati i Proff. Salvatore Cincimino, Fabio Massimo Lo Verde, Giovanni Cusimano e Cristiano Celone.

Sono presenti i Rappresentanti degli studenti Federico Cerniglia e Miriam Gulotta.

Assume le funzioni di Presidente il Coordinatore del Corso di Studio. Segretario la Dott. Alessandra Riccobene.

Il Presidente, constatata la legittimità del Consiglio, alle ore 10:35 dichiara aperta la seduta e passa all'esame del primo punto all'o.d.g. del Consiglio di Corso di Studio.

1) **Comunicazioni**

Il Presidente comunica al Consiglio che, a seguito del D.R. n. 1347-2017 prot. 29783 del 19/4/2017, con il quale è stata disposta la cessazione degli effetti della nomina del Prof. Lorenzo Saltari a Coordinatore del Corso di Studio, le funzioni di Coordinatore sono passate allo stesso in quanto Decano, fino all'espletamento della procedura elettorale per la nomina del nuovo Coordinatore.

Il Presidente informa il Consiglio che, con D.R. n. 1335/2017, è stato emanato il nuovo Regolamento per la nomina dei Cultori della materia, di cui illustra le più significative modifiche.

Il Presidente informa il Consiglio che il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha trasmesso la Relazione sull'opinione degli studenti sulla didattica 2015/2016 e che dalle risultanze relative al Corso di Studio LM/47 lo stesso ha ricevuto un giudizio ottimo.

Il Presidente informa il Consiglio che, come già comunicato a mezzo mail tempo addietro, il Dipartimento ha operato uno stanziamento di euro 1.500,00 per dotazioni librerie destinate al Punto Servizi e invita quindi i componenti del Consiglio ad indicare eventuali libri e volumi di cui si consiglia l'acquisto.

Il Presidente informa il Consiglio che il Dipartimento DEMS ha programmato la stampa di una brochure illustrativa avente ad oggetto l'Offerta formativa dei Corsi di Studio afferenti allo stesso Dipartimento, corredata delle fotografie dei docenti che fanno parte dei predetti Corsi di Studio.

Il Presidente chiede, infine, ai componenti del Consiglio se abbiano comunicazioni da dare. Non essendovi richieste di intervento, si passa a trattare il successivo punto all'Ordine del Giorno.

2) **Approvazione verbale seduta precedente**

Handwritten signature and initials: "Guer" and "AR"

Il Presidente comunica che il verbale da approvare è quello del giorno 11 aprile 2017, che si dà per letto e per quanto di ragione si approva all'unanimità. Si passa al successivo punto all'O.d.G.

3) Autorizzazioni e ratifiche

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta, su indicazione del Dott. Giovanni Cusimano, la proposta di riconoscimento di CFU per la voce Altre attività formative in relazione alla partecipazione alla manifestazione sportiva "Corsa per la memoria", che prevede una gara podistica di 10 KM il giorno 21 maggio promossa dalla Fondazione Giovanni e Francesca Falcone d'intesa con la FIDAL.

Il Consiglio, preso atto che la manifestazione suddetta è conforme agli obiettivi formativi del Corso di Studio, all'unanimità delibera seduta stante di riconoscere 0,50 CFU per la partecipazione alla stessa in veste di assistenti all'organizzazione.

Il Presidente informa il Consiglio che il Dott. Giovanni Cusimano ha presentato la proposta di realizzazione di un Seminario avente ad oggetto il Regolamento tecnico internazionale di Atletica leggera, da svolgersi in due incontri della durata di 4 ore ciascuno, che permette, previo superamento di una prova in campo, il conseguimento del brevetto di giudice ausiliario.

Il Consiglio, preso atto che i contenuti del predetto Seminario sono conformi agli obiettivi formativi del Corso di Studio, all'unanimità delibera seduta stante di riconoscere 1 CFU per la partecipazione allo stesso.

Il Presidente chiede al Consiglio la ratifica del provvedimento prot. n. 677/III/2 del 10/5/2017, che illustra, con il quale, in riferimento ai rilievi operati dal CUN all'Offerta formativa del CdS ed alle indicazioni fornite dal Settore Ordinamenti didattici dell'Ateneo, si è provveduto ad operare le modifiche ivi riportate all'O.F. 2017/2018 (Modifiche di RAD).

Il Consiglio all'unanimità ratifica il suddetto provvedimento prot. n. 677/III/2 del 10/5/2017.

Il Coordinatore chiede al Consiglio la ratifica del provvedimento prot. n. 930/III/2 del 4/5/2017, che illustra, con il quale è stato disposto il riconoscimento di n. 1 CFU per la partecipazione all'evento "Il Goal delle Donne" organizzato dalla FIGC e dalla Lega Nazionale Dilettanti – Dipartimento Calcio femminile, svoltosi a Palermo, presso il Parco della Saluta il giorno 5 maggio 2017 dalle 11:00 alle 19:00.

Il Consiglio all'unanimità ratifica il suddetto provvedimento prot. n. 930/III/2 del 4/5/2017.

Il Coordinatore chiede la ratifica del provvedimento prot. n. 807/III/92 del 20/4/2017, che illustra, con il quale, si è disposto il riconoscimento di 0,50 CFU per la partecipazione alla manifestazione sportiva "1° Trofeo Equilibra Running Team", svoltosi a Palerrmo il 25 aprile dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Il Consiglio all'unanimità ratifica il suddetto provvedimento prot. n. 807/III/92 del 20/4/2017.

Non essendovi richieste di autorizzazione né altri provvedimenti da ratificare, si passa a trattare il successivo punto all'ordine del giorno.

4) Pratiche studenti

Il Presidente informa il Consiglio che, per sopravvenuti impegni, occorre procedere allo spostamento della data degli esami di laurea già programmata per il giorno 26 luglio 2017, al giorno 28 luglio 2017.

Il Consiglio all'unanimità approva seduta stante di spostare la data degli esami di laurea al giorno 28 luglio 2017, ore 10:00.

Il Presidente passa quindi la parola alla Prof. Alessandra Riccobene la quale riferisce che non vi sono altre pratiche studenti da esitare.

Si passa, quindi, al successivo punto all'ordine del giorno.

5) Regolamento didattico Corso di Studio

Il Presidente illustra al Consiglio che occorre provvedere all'aggiornamento del Regolamento Didattico del Corso di Studio in ragione delle intervenute modifiche relative, tra l'altro, alla composizione della Rappresentanza studentesca, alla Scuola ed al Dipartimento di afferenza, e dà lettura del nuovo Regolamento Didattico che si propone all'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio all'unanimità approva seduta stante il nuovo Regolamento Didattico del Corso di Studio che al presente verbale si allega alla lett. a.

Si passa a trattare il punto aggiuntivo all'Ordine del Giorno.

1) Regolamento tirocinio Corso di Studio

Il Presidente informa il Consiglio che gli Organi accademici hanno proceduto ad emanare una nuova regolamentazione in ordine ai tirocini con un complesso iter di approvazione il quale richiede il passaggio sia in Consiglio del Corso di Studio che in Consiglio di Dipartimento. In particolare, espone che il Consiglio del CdS è chiamato in questa sede a proporre eventuali modifiche da apportare alla bozza di Regolamento Tirocini proposta dal Dipartimento e

suggerisce, a tal fine, di dare mandato alla Dott.ssa Alessandra Riccobene, in qualità di Delegata ai Tirocini, di procedere alla formulazione delle modifiche che si rendano necessarie e/o opportune così da trasmetterle al Dipartimento DEMS perché siano da questo recepite.

Il Consiglio all'unanimità approva la superiore proposta.

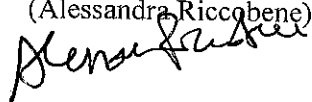
6) Varie ed eventuali

Chiede la parola il Rappresentante degli Studenti Federico Cerniglia, il quale rappresenta l'esigenza che dalla prossima Offerta formativa l'insegnamento di Lingua e traduzione inglese venga spostato al 1° semestre del secondo anno, in luogo dell'attuale primo semestre, così da agevolare la partecipazione al corso di Sports and Law, migliorando il livello di conoscenza base della lingua straniera. Il Consiglio evidenzia, d'altra parte, la circostanza che così facendo si aumenterebbe il peso dei CFU del 1° semestre con possibile svantaggio per gli studenti che accedono a borse di studio. La questione sarà oggetto di analisi all'atto della programmazione della prossima Offerta formativa.

Non avendo null'altro da discutere e visto che tutti i punti all'ordine del giorno del Consiglio di Corso di Studio sono stati esaminati, alle ore 11:40 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

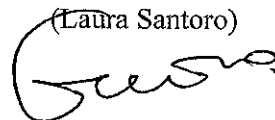
Il Segretario

(Alessandra Riccobene)



Il Presidente

(Laura Santoro)



Al. a.

**SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI DEMS**

**Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in MANAGEMENT DELLO SPORT
E DELLE ATTIVITA MOTORIE**

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale del 19/5/2017

**Classe di appartenenza LM-47
Sede didattica: Plesso di Scienze Motorie, Via G. Pascoli, n. 6 – 90143 Palermo**

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 82/2017 dell'11.1.2017) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 17/9/2015.

La struttura didattica competente è il Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS), afferente alla Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività motorie ;
- e) per titolo di studio, la Laurea magistrale in Management dello Sport e delle Attività motorie;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall' Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

Car. Al.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

La durata del Corso di Studio è di due anni. Il numero di crediti (CFU) da acquisire nei due anni è complessivamente di 120.

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro di apprendimento necessario allo studente per l'espletamento delle attività formative prescritte per il conseguimento del titolo di studio. A un credito corrispondono 25 ore di lavoro di apprendimento, comprensivo di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale. Relativamente alle discipline teoriche, per ciascun credito formativo vengono svolte 8 ore di attività didattica frontale. Negli altri casi, la proporzione tra attività didattica frontale ed attività teorico-pratica viene stabilita dal Consiglio del Corso di Studio.

I 120 crediti necessari per il conseguimento della laurea vengono acquisiti dallo studente - con il superamento delle prove d'esame relative agli insegnamenti offerti dal Corso, nel rispetto della distribuzione dei crediti assegnati ai diversi ambiti e ai diversi settori scientifico-disciplinari, secondo le modalità indicate nell'ordinamento didattico; - con lo svolgimento di attività di laboratorio e tirocini o stages presso istituzioni e strutture pubbliche o convenzionate con l'Ateneo.

Il Consiglio stabilisce le procedure di valutazione secondo le quali tali attività daranno luogo all'acquisizione dei crediti previsti.

- con lo svolgimento di una prova finale che dimostri, attraverso la presentazione di un elaborato scritto, l'acquisizione di adeguate capacità metodologiche e conoscenze specifiche relative agli obiettivi formativi del corso di studi.

Le attività formative ed i relativi crediti di ciascun indirizzo, illustrati secondo lo schema ministeriale, sono distribuiti in attività "caratterizzanti", "affini o integrative", "a scelta dello studente", "altre" "tirocinio" e "prova finale". In ogni ambito disciplinare i diversi insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, sono inseriti in un'attività di continuità e d'integrazione. La distribuzione degli insegnamenti è articolata in due semestri.

Sbocchi occupazionali:

Il Corso di Studio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze specifiche nelle attività motorie e sportive, in specie in campo economico, giuridico, sociologico, da investire nelle professioni e nelle attività economiche in ambito sportivo, siano esse attività economiche sportive in senso stretto (sport professionistico o sport spettacolo; sport per gruppi speciali di popolazione; sport informale e del tempo libero; sport agonistico-federato), che attività economiche connesse o collegate allo sport (imprese specializzate nella costruzione di impianti sportivi; imprese manifatturiere e di distribuzione di articoli e beni sportivi; mass media specializzati; settore educativo e della formazione sportiva scolastica; pubbliche amministrazioni (C.O.N.I. ed enti territoriali); imprese che offrono servizi per il benessere e la salute attraverso lo sport.

Obiettivi formativi specifici: I laureati nel corso di laurea magistrale acquisiranno le competenze necessarie per operare efficacemente nell'ambito degli assetti giuridici ed economici entro i quali si colloca il sistema delle attività motorie e sportive. In particolare essi potranno:

- progettare, organizzare e gestire le diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie;
- svolgere funzioni di direzione, programmazione e coordinamento all'interno delle organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie;
- organizzare e gestire eventi sportivi;
- gestire, in un'ottica economico aziendale, le organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie;
- svolgere attività di consulenza, rappresentanza e/o assistenza dinanzi agli organi di giustizia sportiva, nonché attività di contrattazione per conto di soggetti operanti nel settore dello sport e delle attività motorie, in qualità di esperti di: servizi di carattere turistico sportivo, gestione degli impianti; media e comunicazione, grandi eventi e manifestazioni; contrattualistica e procedure arbitrali sportive;
- svolgere attività di progettazione, coordinamento e direzione presso aziende che forniscono strumenti, tecnologie (anche informatiche), beni e servizi per la pratica sportiva;
- svolgere attività di progettazione, coordinamento e direzione delle attività sportive nelle varie discipline presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva e organizzazioni sportive in generale;

- sviluppare gli assetti istituzionali, economici e giuridici della comunicazione e dell'informazione nell'ambito delle attività motorie e sportive.

In allegato 1 è riportata la tabella con gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento ed il link alle schede di trasparenza.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Per l'ammissione al Corso di Studio magistrale LM-47 è richiesto il possesso di una laurea almeno triennale o titolo equipollente (ad es.: diploma ISEF). Hanno accesso diretto al Corso di Studio magistrale LM-47 I soggetti in possesso di titolo di laurea nelle seguenti classi:

L-22 (Scienze delle attività motorie e sportive) ex D.M. 270/04; Classe 33 (Scienze delle attività motorie e sportive) ex D.M. 509/99; L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione) ex D.M. 270/04; Classe 19 (Scienze dell'Amministrazione) ex D.M. 509/99; Classe 31 (Scienze giuridiche) ex D.M. 509/99, LMG/01 (Giurisprudenza); Classe 2 (Scienze dei servizi giuridici) ex D.M. 509/99; L-14 (Scienze dei servizi giuridici) ex D.M. 270/04; Scienze politiche (Laurea quadriennale ante ordinamento D.M. 509/99), Giurisprudenza vecchio ordinamento; L-18 (Economia e amministrazione aziendale) ex D.M. 270/04; Classe 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) ex D.M. 509/99; L-33 (Economia e finanza) ex D.M. 270/04; classe 28 (Scienze economiche) ex D.M. 509/99; L-41 (Statistica per l'analisi dei dati) ex D.M. 270/04; Classe 37 (Scienze statistiche) ex D.M. 509/99; L-15 (Scienze del turismo) ex D.M. 270/04; Classe 39 (Scienze del turismo) ex D.M. 509/99; L-37 (Sviluppo economico e cooperazione internazionale) ex D.M. 270/04; Classe 35 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace) ex D.M. 509/99.

I laureati in una classe diversa da quelle sopra indicate hanno accesso al Corso di Studio magistrale LM-47 purchè abbiano acquisito, nel corso di laurea di provenienza, almeno 42 CFU in materie comprese nei seguenti ambiti scientifico-disciplinari, con i SSD appresso specificati:
Ambito giuridico: SSD IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/05; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/12; IUS/17; IUS/21.

Ambito economico-aziendale: SECS-P/01; SECS-P/06; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/10; SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/05.

Ambito sociologico: SPS/01, SPS/02, SPS/05, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS11, SPS/12.

La verifica della personale preparazione sarà superata con l'accertamento di un voto di laurea non inferiore a 100/110. In mancanza di tale requisito una Commissione appositamente nominata dal Consiglio di Corso di Studio effettuerà la verifica della <<adeguatezza della personale preparazione>> mediante un colloquio o un test volto ad accertare il livello di maturità, le capacità critiche e le motivazioni del candidato.

Inoltre, in ogni caso, è requisito preliminare e necessario per l'accesso al corso in questione, la conoscenza almeno della lingua inglese tale da garantirne da parte degli iscrivendi al corso il suo utilizzo fluente in forma scritta ed orale. Tale capacità potrà anche essere comunque comprovata dal superamento degli esami di lingua e traduzione inglese presso l'Ateneo palermitano o altri Atenei italiani e stranieri. Ulteriori e diverse conoscenze linguistiche saranno anch'esse elemento di valutazione per l'accesso.

Gli studenti, iscritti al 1° anno del Corso di Studio, che abbiano conseguito un numero di crediti formativi universitari pari a quelli complessivi degli insegnamenti compresi nel 1° anno del Manifesto degli Studi, prima dell'inizio del successivo anno accademico possono chiedere l'iscrizione al 2° anno. Il riconoscimento dei CFU avviene su delibera del Consiglio di Corso di Studio, ovvero su provvedimento del Coordinatore del Corso di Studio, soggetto a ratifica nel primo Consiglio di Corso di Studio utile. Il riconoscimento dei CFU avviene sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Corso di Studio relativamente agli specifici ambiti di riferimento (riconoscimento CFU per altre attività formative, convalida esami sostenuti in altri Corsi di Studio, convalida esami relativi ad insegnamenti svolti in corsi di studio all'estero, etc.).

ARTICOLO 5

Calendario delle Attività Didattiche

G. A.

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.). Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.(cfr. tabella allegata all'art.3) Come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, ecc.) deve essere specificata la corrispondenza tra CFU e ore.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

L'Ordinamento Didattico del Corso di Studio prevede lo svolgimento di Altre attività formative, consistenti nella partecipazione a seminari e/o convegni su temi attinenti agli obiettivi formativi del Corso di Studio, ovvero nel conseguimento di brevetti relativi a discipline sportive, attestati di conoscenza di lingue straniere o di abilità informatiche.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri. La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa. Si fa espresso richiamo di quanto previsto alla lett. e) della delibera del S.A. del 16.12.2014 n.29 recante il punto "Inserimento nel piano di studi delle materie "a scelta dello studente". Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (Socrates/Erasmus, *Tempus*, *Comenius*, Università Italo-Francese, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto. L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Sono riconosciuti, previa specifica delibera di convalida da parte del Consiglio di Corso di Studio, i crediti formativi universitari, acquisiti in altri corsi di studio, attinenti a discipline i cui obiettivi formativi siano assimilabili a quelli di discipline inserite nel piano degli studi ovvero comunque conformi agli obiettivi formativi del Corso di Studio. Sono riconoscibili, sempre previa specifica delibera di convalida da parte del Consiglio di Corso di Studio, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, conseguite in corso di Master universitari ovvero corsi di alta qualificazione, nonché altre conoscenze e abilità



maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU. Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) o al suo percorso di Laurea Magistrale a ciclo unico (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 11 Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono quelle riportate nell'allegata Tabella costituente l'Allegato 2.

ARTICOLO 12 Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato, il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

ARTICOLO 13 Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità della verifica del profitto dello studente sono indicate nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento facente parte delle attività didattiche comprese nel Manifesto degli Studi; del pari sono indicate le eventuali prove intermedie di verifica. Non è richiesta la frequenza obbligatoria ad alcuna attività didattica tra quelle comprese nel Manifesto degli Studi. Le modalità di verifica del profitto per gli studenti iscritti a tempo parziale sono le stesse indicate nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento. Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

ARTICOLO 14 Docenti del Corso di Studio

In Allegato 3 è contenuta la tabella che riporta i nominativi dei docenti del CDS, con evidenza dei docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS.

ARTICOLO 15 Attività di Ricerca

L'attività di ricerca dei docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Studio si articola in tre principali ambiti di riferimento correlati agli obiettivi formativi del Corso medesimo. Trattasi, in particolare, dell'ambito giuridico-economico, dell'ambito bio-medico e tecnico-sportivo e dell'ambito sociologico e della comunicazione.

ARTICOLO 16 Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale



Non v'è obbligo di frequenza ad alcune delle attività didattiche comprese nel Manifesto degli Studi del Corso di Studio. Al fine di agevolare, comunque, l'accesso ai contenuti delle lezioni, per gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni, compresi, in particolare, quelli iscritti a tempo parziale, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 17 **Prova Finale**

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti dal piano degli studi, con l'acquisizione dei relativi CFU, compresi quelli relativi ad "altre attività formative" e "Tirocinio". L'esame di laurea consiste nella redazione di un elaborato scritto, con citazioni e riferimenti bibliografici, e nella sua discussione davanti ad una commissione di laurea. L'argomento del lavoro di tesi, di carattere sperimentale, deve essere svolto sotto la guida di un relatore. La discussione deve anche determinare e valutare il contributo originale del candidato. La valutazione deve considerare sia il curriculum del candidato che la maturità scientifica da esso raggiunta.

ARTICOLO 18 **Conseguimento della Laurea (Laurea Magistrale)**

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università. Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito "Regolamento Esame di laurea magistrale" approvato con D.R. n. 1032/2014

ARTICOLO 19 **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in "Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie" Corso di Studio in Management dello Sport e delle Attività motorie.

ARTICOLO 20 **Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement***

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo).

ARTICOLO 21 **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito. Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento. La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento



didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico. In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

1. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
2. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
5. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Art.22

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente. Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti. L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio. Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti- Studenti. La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 23

Valutazione dell'Attività Didattica

Per la verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica si procede mediante analisi del lavoro della Commissione di Riesame e confronto diretto con la rappresentanza studentesca, sia nel corso delle riunioni del Consiglio di Corso di Studio, sia in riunioni informali appositamente all'uopo convocate su iniziativa del Coordinamento del Corso di Studio o su richiesta della rappresentanza stessa.

Per la verifica dell'opinione dei docenti sulla didattica si procede mediante compilazione del questionario nella pagina del portale ad esso dedicata e successiva valutazione e diffusione dei risultati in sede di Consiglio di Corso di Studio.

ARTICOLO 24

Tutorato

L'attività di tutorato è svolta dai docenti indicati nell'apposito Allegato 4.

ARTICOLO 25

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.



Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 26 **Riferimenti**

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale, Edificio 15 Viale delle Scienze – Palermo.

Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, Via Maqueda, n. 324 – 90134 Palermo

Coordinatore del Corso di Studio: Prof. Laura Santoro Mail: laura.santoro@unipa.it
tel.: 09123896905

Rappresentanti degli studenti: (nominativi ed e-mail)
Federico Cerniglia (federicocerniglia@gmail.com)
Miriam Gulotta (miriamgulotta@alice.it)

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti della Scuola (nominativi ed e-mail)

I nominativi dei componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola (con relativi e-mail) sono inseriti e rintracciabili al seguente link:

<http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c./commissione-paritetica-docenti-studenti/>.

Per quanto attiene il CdS sono:

per la componente docenti la Prof. Alessandra Riccobene

per la componente studenti il Sig. Antonio Sanfilippo

Indirizzo internet:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/managementdellosportedelleattivitaamotorie2040>

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale,
Portale: <http://www.universitaly.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2015/corso/1520864>



INSEGNAMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	LINK ALLA SCHEDA DI TRASPARENZA
Pianificazione biomedica delle attività motorie e sportive	Il corso mira all'apprendimento delle normative che regolano la sicurezza durante lo svolgimento delle attività motorie e sportive, nell'ottica della organizzazione e gestione delle stesse attività motorie e sportive all'interno di strutture scolastiche, turistiche, sportive e riabilitative.	http://offweb.unipa.it/offweb/reports/sc_heda.trasparenza.pdf?cid=5636
Economia dello sport	Il corso si propone di trasferire i principali meccanismi economici di funzionamento dell'economia dello sport. In una prima parte verranno esaminati i comportamenti dei singoli operatori coinvolti, che comprenderà un'analisi teorica dell'economia dello sport sia a livello micro sia a livello macroeconomico. In una seconda parte si prevede l'approfondimento e lo studio dei diversi modelli teorici ed economici riscontrabili nell'espletamento delle varie discipline sportive e nelle diverse aree geografiche, con particolare riferimento al processo di globalizzazione dell'economia dello sport.	http://offweb.unipa.it/offweb/reports/sc_heda.trasparenza.pdf?cid=5714
Diritto privato	Il corso mira all'apprendimento delle fondamentali nozioni del diritto privato, ossia del complesso delle regole che governano i rapporti tra i privati e tra i privati e la Pubblica Amministrazione nei casi in cui quest'ultima agisca <i>iure privatorum</i> , ossia come soggetto privato e senza l'esercizio dei poteri autoritativi che le sono propri. La conoscenza degli istituti fondamentali del Diritto Privato suppone numerose scelte metodologiche, al compimento delle quali sarà dedicata la prima parte del corso, al fine di consentire l'acquisizione di tutti gli strumenti necessari per interpretare i testi di legge e comprendere il funzionamento del sillogismo giuridico. Il quale, secondo il percorso metodologico che viene suggerito, si articola in premessa maggiore, premessa minore e conclusione. Particolare attenzione sarà posta al diritto delle obbligazioni e dei contratti, determinanti istituti nella	http://offweb.unipa.it/offweb/reports/sc_heda.trasparenza.pdf?cid=5728
Organizzazione e gestione delle attività motorie e sportive	Il corso mira all'acquisizione delle competenze necessarie per operare efficacemente nell'ambito degli assetti tecnico organizzativi entro i quali si colloca il sistema delle attività motorie e sportive in Italia. In particolare, tali competenze concernono la progettazione, organizzazione e gestione delle diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie.	http://offweb.unipa.it/offweb/reports/sc_heda.trasparenza.pdf?cid=5749

Diritto sportivo C.I.	<p>Il corso mira ad offrire agli studenti una conoscenza approfondita della normativa e della giurisprudenza in materia di diritto sportivo, analizzato in tutti i suoi aspetti, comprendenti i soggetti dell'ordinamento sportivo (CIO, CONI, Federazioni sportive, Associazioni sportive, atleti, etc.), la contrattualistica sportiva (Sponsorizzazione, merchandising, vendita dei diritti televisivi, lavoro sportivo), il sistema della responsabilità in ambito sportivo, il doping e la giustizia sportiva. Alla materia del contratto di lavoro sportivo è dedicato speciale approfondimento, in quanto oggetto di modulo specifico, con particolare attenzione al mondo delle professioni sportive ed alla evoluzione legislativa del sistema regionale.</p>	<p>http://offweb.unipa.it/offweb/reports/sc_heda.trasparenza.pdf?cid=5766</p>
Economia aziendale	<p>Il corso mira alla conoscenza di base dell'istituto azienda, dei principi di governo che ne regolano il funzionamento, e degli strumenti e metodologie utili alla comprensione e alla valutazione degli accadimenti aziendali, con specifico riferimento all'ambito sportivo.</p>	<p>http://offweb.unipa.it/offweb/reports/sc_heda.trasparenza.pdf?cid=7537</p>
Sicurezza e qualità nello sport	<p>Il corso ha ad oggetto le normative correlate alla sicurezza negli impianti sportivi ed ai doveri ed alla responsabilità di coloro i quali in tali impianti devono operare. Oggetto di separato modulo è la legislazione dell'handicap, il cui corso mira ad offrire agli studenti le nozioni utili alla comprensione delle tematiche inerenti alla tutela delle disabilità. Particolare spazio è dedicato al tema delle pari opportunità e al divieto di discriminazioni fondate sull'handicap, avuto specifico riguardo all'evoluzione normativa in ambito internazionale, comunitario ed interno, e con specifico riferimento all'ambito sportivo.</p>	<p>http://offweb.unipa.it/offweb/reports/sc_heda.trasparenza.pdf?cid=7537</p>
Analisi di bilancio C.I.	<p>La disciplina si occupa dell'analisi degli istituti tradizionalmente inclusi nel diritto commerciale - gli imprenditori, le società, i titoli di credito, il fallimento e le altre procedure concorsuali - studiati con particolare attenzione alle loro applicazioni nel mondo dello sport. Oggetto del corso è la riclassificazione a fini informativi e per l'analisi dei documenti riepilogativo-contabili economico-patrimoniali per la verifica delle condizioni di redditività economica, di solidità patrimoniale e di solvibilità finanziaria delle società sportive, nonché per la verifica delle condizioni specifiche di settore poste in essere dalle Federazioni sportive.</p>	<p>http://offweb.unipa.it/offweb/reports/sc_heda.trasparenza.pdf?cid=7537</p>
Sociologia dello sport	<p>Obiettivo del modulo è sia l'acquisizione di conoscenze e competenze inerenti le forme, le pratiche, i significati del tempo libero e i cambiamenti verificatisi a partire dalla nascita dello sport e dalla diffusione della vacanza, sia l'acquisizione di competenze tecniche e</p>	<p>http://offweb.unipa.it/offweb/reports/sc_heda.trasparenza.pdf?cid=7537</p>

	<p>teoriche necessarie all'analisi delle diverse pratiche di leisure e, in particolare, delle differenti forme che assume la pratica sportiva in Italia e in Europa. Nello specifico, il corso prenderà in considerazione gli effetti del processo di industrializzazione sulla domanda e sull'offerta di tempo libero non soltanto in relazione ai vincoli economici (redditi e risorse), ma anche sociali e culturali (rispetto ai gruppi sociali di riferimento, alle reti sociali, ad altre forme istituzionali di appartenenza che intervengono nella dinamica del mutamento dei consumi sia a livello individuale, sia a livello collettivo). Si analizzerà l'evoluzione della pratica sportiva in Italia e in Europa dagli inizi del XX secolo in poi e sia i cambiamenti di diffusione delle diverse tipologie di sport (individuali e di squadra), sia la rilevanza che ha avuto il contesto in cui praticarlo. Si concentrerà l'attenzione sull'intreccio esistente fra socializzazione alla pratica sportiva, nascita del professionismo sportivo e mediatizzazione dello sport, soffermandosi sugli aspetti sociali, culturali e istituzionali che favoriscono sia la diffusione della pratica sportiva. Si esamineranno infine le forme e le pratiche del tempo libero che rientrano in quella che alcuni studiosi definiscono area del deviant leisure, fino ad analizzare alcune "derive" che assume il consumo di tempo libero in relazione alle mutate condizioni sociali contemporanee. Il corso si concluderà con una analisi delle tendenze di maggiore diffusione di una cosiddetta vita "non sedentaria", cioè che in Europa è certamente più evidente ma anche delle maggiori forme di "dipendenza" che nel tempo libero si possono sviluppare.</p>	
Lingua e traduzione inglese	<p>Il corso mira all'acquisizione della terminologia specialistica e degli strumenti linguistici utili alla comprensione di testi scientifici e alla produzione orale in lingua inglese.</p>	<p>http://offweb.unipa.it/offweb/reports/sc_heda.trasparenza.pdf?cid=7537</p>
Informazione e comunicazione sportiva C.I.	<p>Il modulo tende ad offrire agli studenti una piena conoscenza degli istituti afferenti al diritto dell'informazione, con particolare approfondimento dell'ambito di operatività del diritto alla libertà di manifestazione del pensiero in relazione alle sue possibili esplicazioni. In questo contesto, si affronta il tema della libertà di stampa, avuto particolare riguardo ai limiti che tale libertà incontra ove entri in relazione con altri diritti costituzionalmente tutelati quali il diritto all'onore, alla reputazione personale e il diritto alla riservatezza. Il corso è volto, altresì, ad offrire agli studenti gli strumenti necessari alla piena</p>	<p>http://offweb.unipa.it/offweb/reports/sc_heda.trasparenza.pdf?cid=7537</p>

	<p>comprensione delle tematiche inerenti alla libertà di manifestazione del pensiero di cui all'art. 21 Cost. ed, in particolare, ai temi del diritto di cronaca e di critica giornalistica. Il corso approfondisce le relazioni intercorrenti tra la tutela dei menzionati diritti di cronaca e di critica e la tutela del diritto alla riservatezza, la tutela dell'onore e la tutela della reputazione. Parte dello studio è, inoltre, dedicata, al tema del diritto di satira giornalistica tutelato dall'art. 36 Cost.</p>	
Strategie e politiche aziendali	<p>Finalità del corso sono quelle di: fornire agli studenti le basi per la conoscenza del concetto di strategia e delle sue declinazioni a livello <i>corporate</i>, con specifico riferimento alle aziende dello sport; <input type="checkbox"/> presentare gli strumenti per l'attuazione e la valutazione delle strategie; <input type="checkbox"/> stimolare una riflessione etica sul comportamento imprenditoriale evidenziando il collegamento tra l'esercizio delle "virtù imprenditoriali" e il successo aziendale.</p>	<p>http://offweb.unipa.it/offweb/reports/sc_heda.trasparenza.pdf?cid=7537</p>
Organizzazione amministrativa sportiva	<p>Il corso ha per oggetto lo studio della disciplina dell'organizzazione amministrativa sportiva e l'analisi dei soggetti giuridici che ne fanno parte, nella loro dimensione internazionale e con specifico riguardo all'ordinamento comunitario.</p>	<p>http://offweb.unipa.it/offweb/reports/sc_heda.trasparenza.pdf?cid=7537</p>
Giornalismo sportivo	<p>Il corso ha per oggetto lo studio del giornalismo sportivo nell'ambito più generale della comunicazione sportiva, mediante l'analisi delle tecniche tradizionali e innovative di cui essa si avvale.</p>	<p>http://offweb.unipa.it/offweb/reports/sc_heda.trasparenza.pdf?cid=7537</p>
Consumerism e sport	<p>Il corso tende ad offrire agli studenti una piena conoscenza del diritto del consumo con particolare riguardo alle sue applicazioni nell'ambito sportivo ed alle implicazioni giuridiche tra ordinamento statale e ordinamento sportivo.</p>	<p>http://offweb.unipa.it/offweb/reports/sc_heda.trasparenza.pdf?cid=7537</p>

AII. 2

INSEGNAMENTO PROPEDEUTICO	ANNO DI CORSO I	ANNO DI CORSO II
Diritto privato	Diritto sportivo C.I.	Sicurezza e qualità nello sport C.I.
		Informazione e comunicazione sportiva C.I.
	<i>Consumerism e sport</i> (disciplina a scelta)	<i>Consumerism e sport</i> (disciplina a scelta)
	<i>Sport and Law</i> (disciplina a scelta)	<i>Sport and Law</i> (disciplina a scelta)

Gar
ff

ALL. 3

INSEGNAMENTO	DOCENTE
I ANNO	
IUS/01 Diritto Privato	G. Liotta*
Diritto Sportivo C.I. IUS/01 Diritto sportivo I IUS/01 Diritto sportivo II	L. Santoro* F. Valenti
M-EDF/01 Pianificazione biomedica delle attività motorie e sportive	M. Traina*
SECS-P/01 Economia dello sport	G. Minio
M-EDF/02 Organizzazione e gestione delle attività motorie e sportive	A. Bianco
SECS-P/07 Economia aziendale	S. Cincimino
II ANNO	
Sicurezza e qualità nello sport – C.I. IUS/01 Legislazione dell’handicap IUS/09 Impiantistica sportiva IUS/10 Diritto amministrativo	A. Riccobene* L. Fiorello D. Ferrara
Analisi di bilancio – C.I. IUS/04 Diritto commerciale SECS-P/07 Teoria e tecniche di analisi di bilancio	F. Valenti S. Cincimino
SPS/07 Sociologia dello sport	F.M. Lo Verde
Informazione e comunicazione sportiva - C.I. IUS/01 Diritto della privacy IUS/01 Diritto dell’informazione	G. Agrifoglio* A. Riccobene
L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese	B. Cappuzzo
DISCIPLINE A SCELTA	
SECS – P/07 Strategie e politiche aziendali	S. Cincimino
IUS/10 Organizzazione amministrativa sportiva	M. Conte
SECS-P/08 Giornalismo sportivo	G. Noera
IUS/01 Consumerism e sport	E. Camilleri*

* Docente di riferimento del Corso di Studio

ALL. 4

TUTOR

Alessandra Riccobene

Giangabriele Agrifoglio

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.